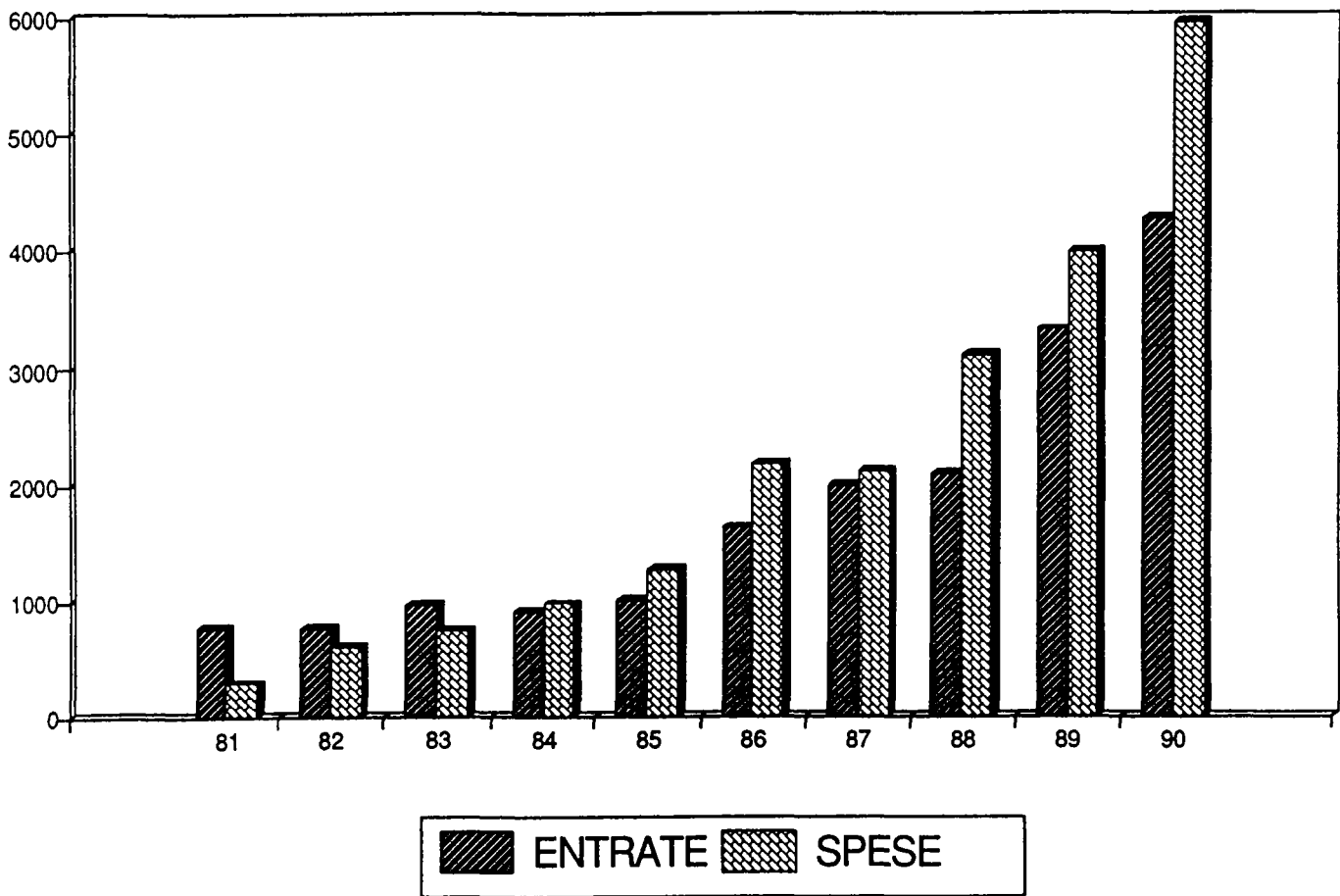
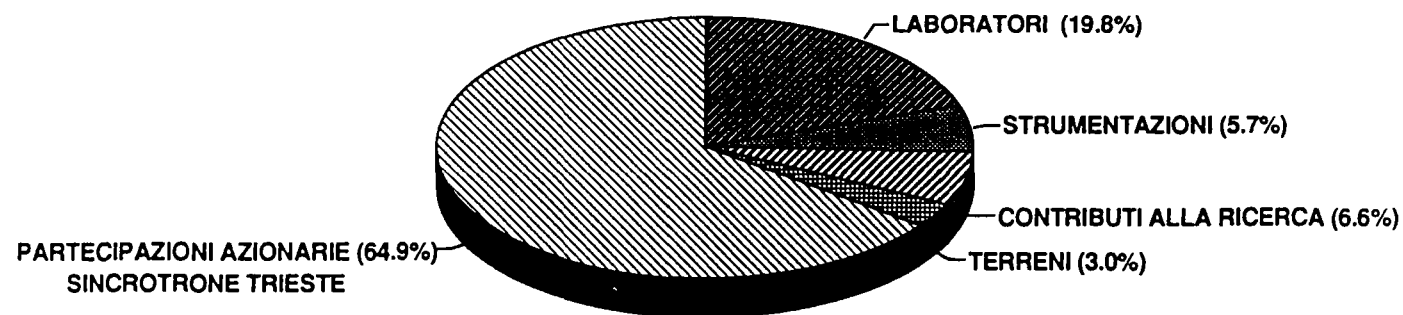


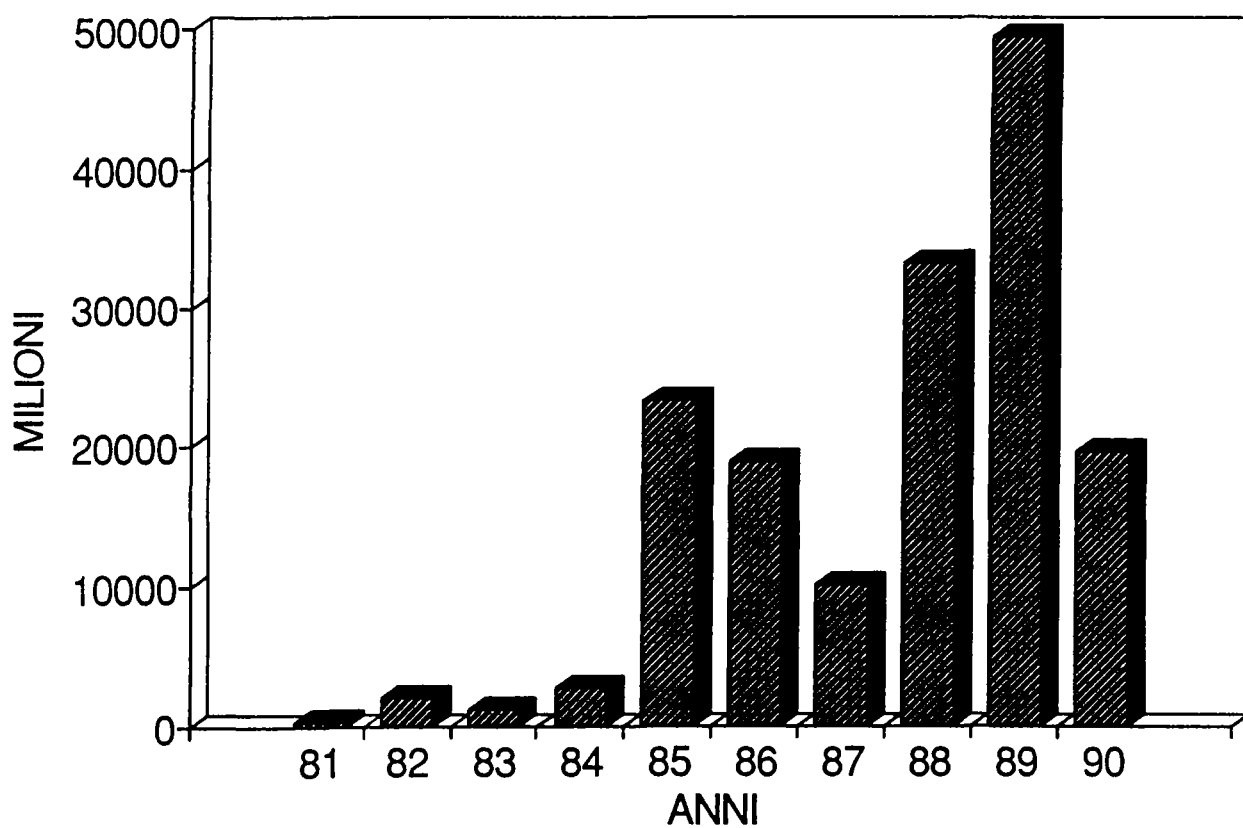
ENTRATE E SPESE CORRENTI



INVESTIMENTI 1990 (LIRE 19.670 MILIONI)

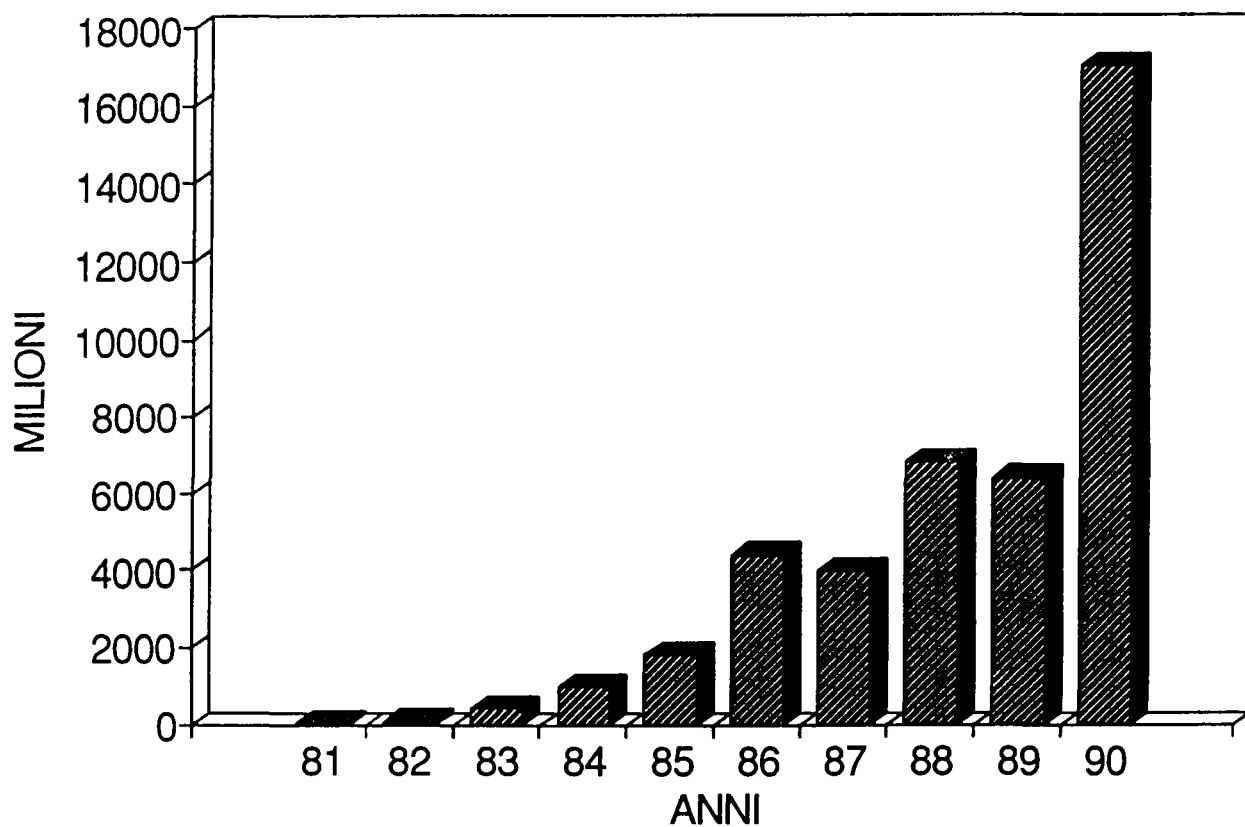


INVESTIMENTI (IMPEGNI)

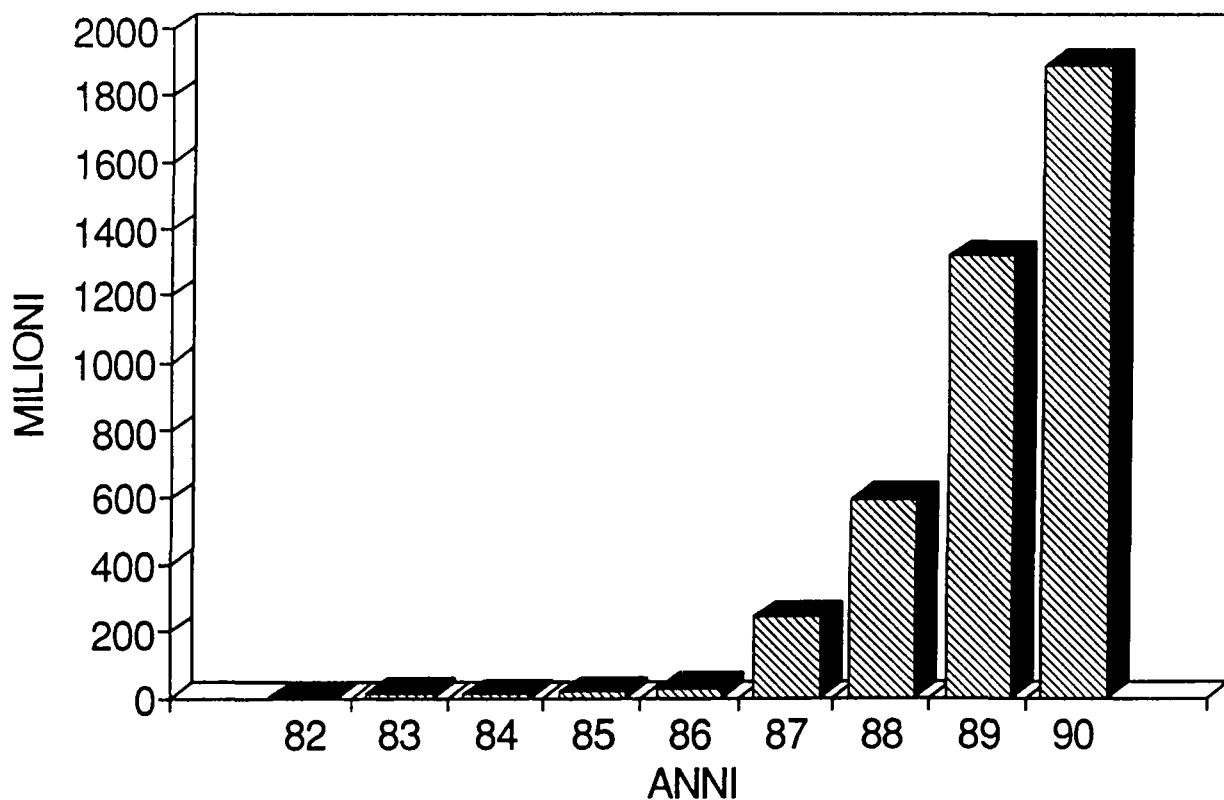


INVESTIMENTI

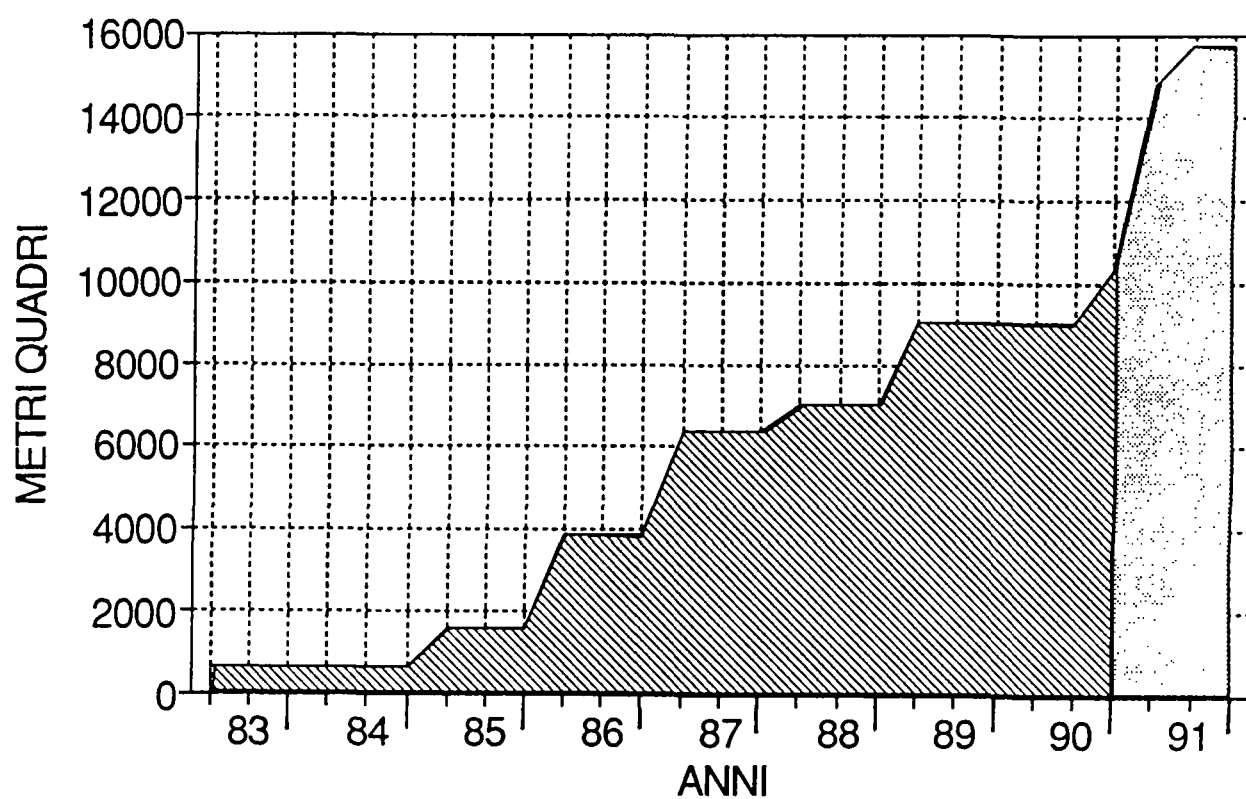
(Esborsi per lavori)



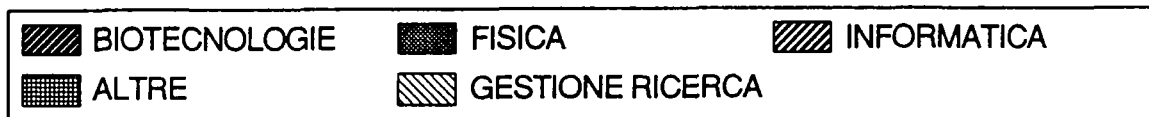
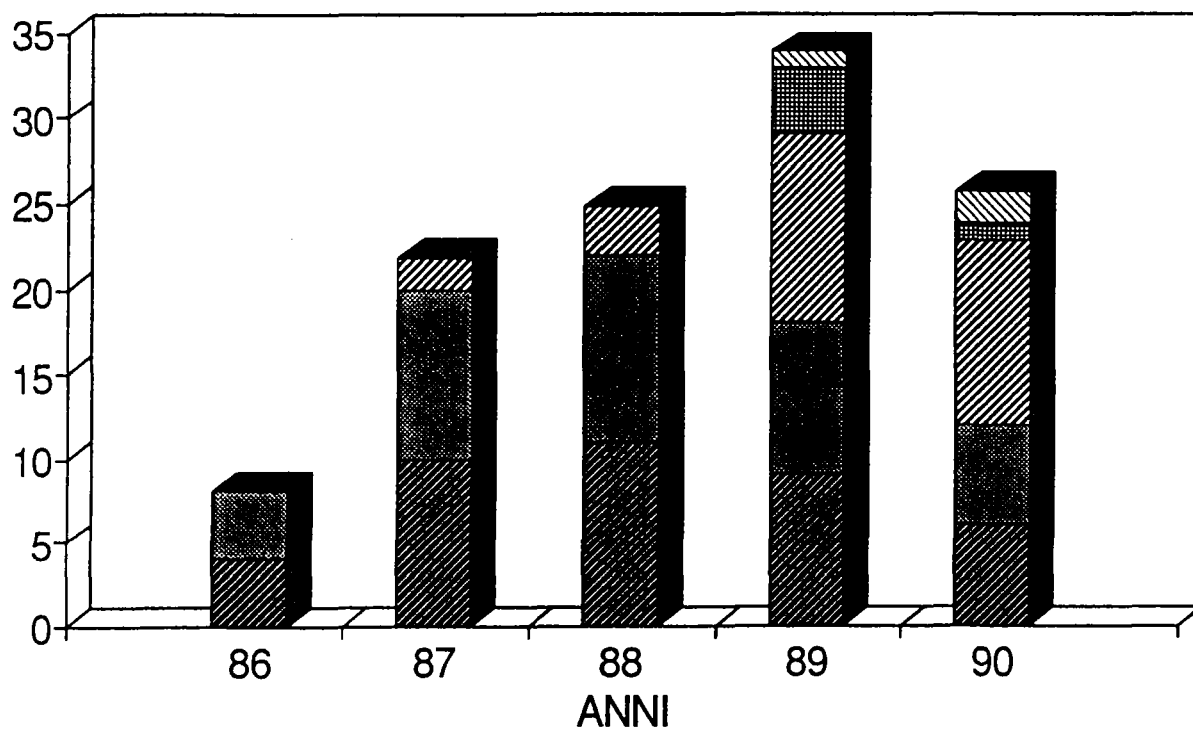
REDDITI E PROVENTI



SUPERFICI LABORATORI E SERVIZI

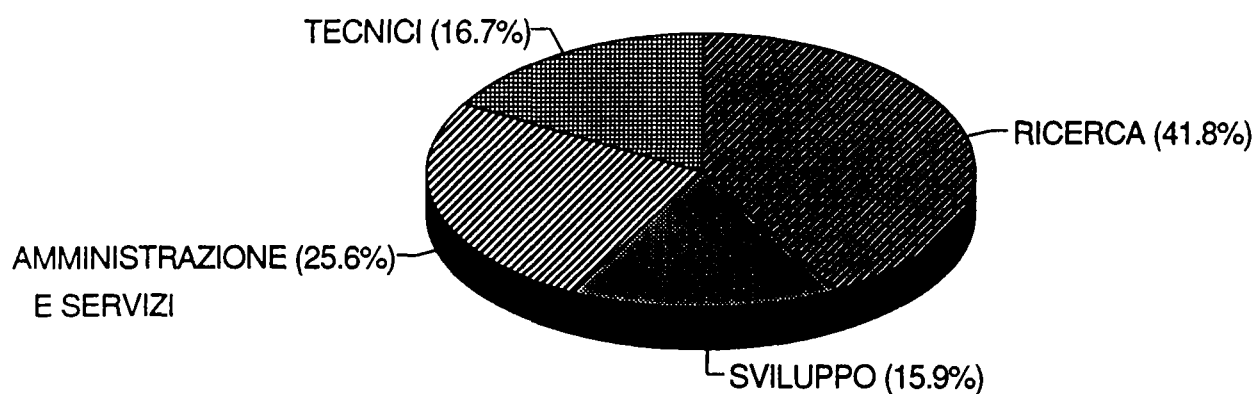


BORSE DI FORMAZIONE

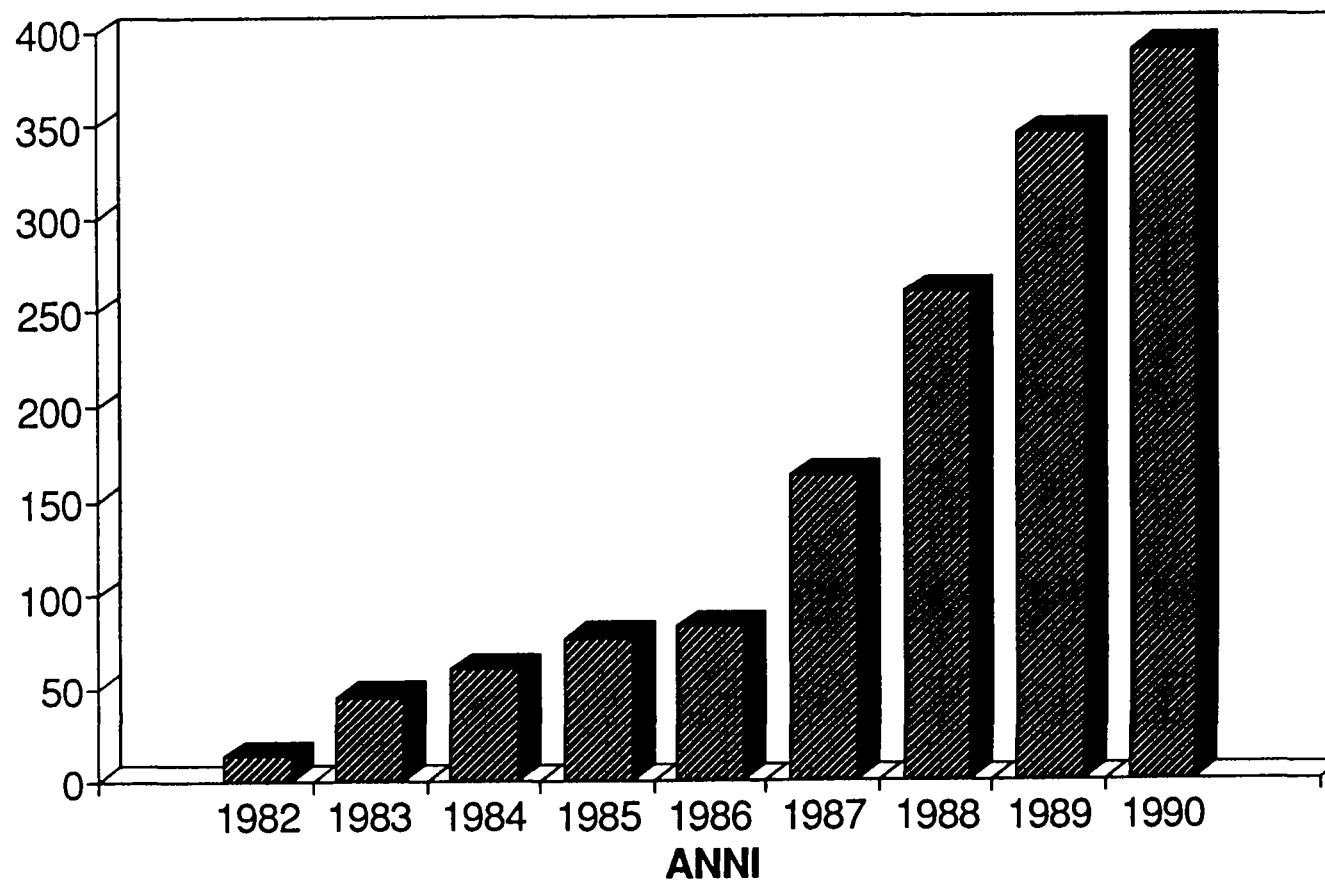


PERSONALE OCCUPATO NELL'AREA DI RICERCA PER SETTORE DI ATTIVITA' NEL 1990

(390 UNITA')



PERSONALE OCCUPATO NELL'AREA DI RICERCA



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N° 53

L'anno 1991, il giorno 23 aprile, si è riunito il Collegio dei Revisori per l'esame del conto consuntivo per l'anno 1990 e dello schema del secondo provvedimento di variazione al bilancio 1991, nonché per procedere alla periodica verifica della cassa e delle scritture contabili del Consorzio.

Sono presenti i signori:

- dott. Antonio Cipresso (Presidente)
- dott. Alessandro Baucero (Revisore effettivo)
- dott. Gaetano Zambra (Revisore effettivo)

Al termine degli occorrenti accertamenti, il Collegio ha predisposto le relazioni che di seguito si riportano.

A) RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO FINANZIARIO 1990

Dall'esame del rendiconto in argomento il Collegio ha appurato preliminarmente che nella gestione di competenza per l'anno 1990 risultano accertate entrate per Lire 12.546.864.528 e impegnate spese per Lire 26.124.271.240. Dal confronto tra tali risultanze deriva un'eccedenza passiva di Lire 13.577.406.712 che detratta dall'avanzo di amministrazione, applicato al bilancio per l'anno 1990 (Lire 20.717.288.849), determina, nell'ammontare di Lire 7.139.782.137, l'avanzo della gestione di competenza, quale risulta anche dalla differenza tra le economie di spesa (Lire 24.778.912.602) ed i maggiori accertamenti d'entrata sugli stanziamenti complessivi (Lire 17.639.130.465).

Il suddetto avanzo della gestione di competenza, aumentato del miglioramento rilevato nella gestione dei residui degli anni precedenti (Lire 759.389.236), determina, nell'importo di Lire 7.899.171.373, l'avanzo di amministrazione al 31.12.1990. Tale risultanza trova conferma nella esposizione della situazione amministrativa di seguito riportata:

Fondo cassa al 31.12.1989	L. 69.284.032.008
Riscossioni	L. 10.833.701.298

	L. 80.117.733.306
Pagamenti	L. 38.230.991.066

Fondo cassa al 31.12.1989	L. 41.886.742.240
Residui attivi	L. 17.834.818.624

	L. 59.721.560.864
Residui passivi	L. 51.822.389.491

Avanzo di amministrazione al 31.12.1990	L. 7.899.171.373

Il Collegio, accertato che i dati sopraesposti, relativamente al saldo di

cassa, coincidono con la somma esistente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, il cui dato è stato comunicato dalla Cassa di Risparmio di Trieste che esercita il servizio di tesoreria per conto del Consorzio, constata, in primo luogo, che gli accertamenti d'entrata di complessive Lire 12.546.864.528 riguardano per Lire 4.283.484.979 le entrate correnti, per Lire 7.757.000.000 le entrate in conto capitale e per Lire 506.379.549, le partite di giro.

Per quel che riguarda le entrate correnti, le somme accertate risultano così articolate:

Cat. I - Redditi e proventi patrimoniali	L. 693.295.796
Cat. II - Contributi ordinari	L. 875.000.000
Cat. III - Contributi straordinari	L. 1.361.493.250
Cat. IV - Proventi	L. 601.460.247
Cap. V - Poste compensative delle spese	L. 752.235.686

TOTALE	L. 4.283.484.979

In ordine a detti accertamenti di entrata, il Collegio osserva, in primo luogo, che le entrate per rendite e proventi patrimoniali sono costituite dagli introiti per locazioni di immobili (Lire 664.985.546) e dagli interessi sui titoli del debito pubblico acquistati a garanzia della liquidazione dell'indennità di fine rapporto del personale.

Gli accertamenti d'entrata per i servizi di locazione, riguardano gli affitti e gli oneri accessori dovuti agli utenti dell'Area. Le tariffe applicate, sulla base dei appositi contratti, discendono dalle determinazioni assunte con deliberazione commissariale n. 136/1988 che hanno stabilito i termini e le modalità di calcolo della tariffe stesse. In particolare, si tratta di proventi connessi con la locazione di locali attrezzati ad organismi che svolgono attività di ricerca, ovvero a terzi che prestano attività di supporto a favore degli organismi medesimi, nonché del Consorzio.

In ordine a tali entrate, il Collegio ha accertato che nell'anno 1991 il Consorzio ha provveduto a regolarizzare il rapporto esistente con l'USL n. 1 Triestina relativamente all'utilizzo dei locali per lo svolgimento della ricerca relativa alla valutazione delle apparecchiature biomediche. Tale regolarizzazione è estesa anche alle annualità pregresse, le quali, pertanto verranno a formare oggetto di accertamento nel bilancio per l'anno in corso.

Per ciò che concerne le entrate della categoria II, il Collegio rileva che gli accertamenti relativi riguardano per Lire 600 milioni il contributo ordinario della Regione Friuli-Venezia Giulia e per Lire 100 milioni, 10 milioni e 3 milioni i contributi assegnati rispettivamente dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dal Comune di Trieste e dalla Provincia di Trieste.

Ulteriori 100.000.000 accertati sono costituiti dai contributi assegnati dall'Associazione Italiana Ricerche sul Cancro per lo svolgimento di una ricerca avente ad oggetto: "Meccanismi molecolari che governano lo stato di arresto della proliferazione cellulare" diretta dal prof. Claudio Schneider e svolta nell'ambito del Centro di Ingegneria Genetica e Biotecnologie.

La rimanente somma di Lire 57 milioni accertata sulla categoria in questione riguarda le quote associative dovute per l'anno 1990 ai sensi dell'art. 3 dello Statuto. Di tale importo nella competenza 1990 sono state riscosse Lire 20.997.000 e restano ancora da riscuotere Lire 36.003.000. A tale riguardo, considerato che il ritardo nel versamento delle quote associative da parte di taluni soci si ripete annualmente, il Collegio invita i competenti uffici del Consorzio a sollecitare i soci morosi ad assolvere tempestivamente la loro obbligazione, ribadendo il principio che il contributo è da intendersi riferito all'anno solare e non al periodo di un anno a decorrere dalla data di iscrizione.

Le somme accertate sulla categoria III nell'importo di Lire 1.961.493.250 sono costituite prevalentemente dalle somme di Lire 1.193.000.000 accertate sul cap. 32. Si tratta più precisamente di somme assegnate dalla Regione a fronte di finanziamenti dello Stato con destinazione vincolata riguardanti l'istituzione di un centro di valutazione sul piano tecnologico, economico, di controllo e certificazione di sicurezza delle apparecchiature biomediche (Lire 1 miliardo), nonché a fronte di finanziamenti della CEE per la realizzazione di un progetto di ricerca da effettuare presso il laboratorio di biopolimeri tecnologici operante nell'Area (Lire 193 milioni) nell'ambito del Programma Integrato Mediterraneo (PIM). Tale ultimo stanziamento è complementare rispetto a quello di 1.207 milioni iscritto tra le entrate in conto capitale; la distinzione operata riflette la destinazione delle relative spese.

Le ulteriori somme accertate sulla categoria III sono costituite per Lire 39.000.000, 104.493.250 e 25.000.000 da contributi assegnati rispettivamente dal CNR, dalla CEE e da privati per lo svolgimento di programmi di ricerca.

Le entrate accertate sulla categoria IV nell'importo di Lire 601.460.247 sono costituite dai corrispettivi per prestazioni di servizi resi dal Consorzio (Lire 433.335.426), nonché dalle somme dovute dagli utenti dell'Area per l'uso di beni pertinenti al Consorzio (Lire 168.124.821). Riguardo i corrispettivi per i servizi resi, accertati sul cap. 41, particolare attenzione merita il finanziamento di Lire 357.660.000 disposto dalla CEE per lo svolgimento di una ricerca nel campo delle telecomunicazioni.

Per quel che concerne l'accertamento di Lire 168.124.821 sul cap. 43 va rilevato che esso si riferisce agli oneri dovuti dagli utenti per l'utilizzo di beni mobili e attrezzature di proprietà del Consorzio, oneri determinati sulla base dei coefficienti di ammortamento previsti dalla vigente normativa fiscale.

Gli accertamenti della categoria V si riferiscono a recuperi e rimborsi di spese effettuate dal Consorzio.

Di queste, Lire 625.370.438 accertate sul cap. 50 riguardano il rimborso di oneri sostenuti dal Consorzio per l'amministrazione dei beni immobili locati o ceduti in uso. Si tratta, in altri termini, del rimborso delle spese sostenute per riscaldamento, per consumo di energia elettrica, acqua e simili nei locali degli immobili utilizzati dalle unità di ricerca operanti nell'Area.

Gli accertamenti su quest'ultimo capitolo presentano ovviamente un'ammontare maggiore rispetto a quello impegnato sul corrispondente capitolo della spesa, in quanto il Consorzio, oltre al rimborso delle spese, riceve anche un'ulteriore quota forfettaria degli oneri di amministrazione stabilita convenzionalmente.

Le entrate in conto capitale, accertate nel complessivo importo di Lire 7.757.000.000 sono costituite prevalentemente dai contributi assegnati dalla Regione per le finalità di cui alla L.R. n. 17/1986 (Lire 2 Miliardi) e per l'attuazione degli interventi promossi e finanziati dalla CEE nell'ambito del Programma Integrato Mediterraneo (Lire 1.207 milioni), nonché dal contributo concesso dal Commissario del Governo nella regione a carico del Fondo Trieste (Lire 4 miliardi).

L'accertamento di Lire 506.379.549 sulle partite di giro, riguarda prevalentemente le somme relative alle ritenute erariali trattenute sugli emolumenti e le quote previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente e dei dipendenti versate agli aventi diritto con imputazione ai corrispondenti capitoli della spesa per partite di giro.

Le spese correnti, impegnate nel complessivo importo di Lire 5.943.270.079 concernono:

Cat. I - Spese per gli organi del Consorzio	L. 124.533.639
Cat. II - Spese per il personale	L. 2.145.479.854
Cat. IV - Spese generali di gestione	L. 794.188.913
Cat. V - Spese per prestazioni istituzionali	L. 2.244.346.691
Cat. VI - Oneri finanziari	L. 1.430.431
Cat. VII - Oneri tributari	L. 37.238.845
Cat. IX - Poste compensative delle entrate	<u>L. 596.051.706</u>
TOTALE	L. 5.943.270.079

Dall'esame delle singole voci di spesa, il Collegio fa presente, per